

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione istruttoria

**Integrazione al Decreto n. 37 del 29 marzo a seguito della
comunicazione del Comune di Bibbona
- Gestore ASA S.p.A. -
Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa"**

Aprile 2024

Premessa

Con Decreto del Direttore Generale n. 37 del 29 marzo 2024 sono stati approvati gli *“Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2023 e conseguente ripartizione del Fondo per l'anno 2024 - Gestore ASA S.p.A. – Conferenza Territoriale n. 5 “Toscana Costa””* in ottemperanza al *“Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo”*.

A seguito di una comunicazione del Comune di Bibbona successiva all'emanazione del Decreto, è emerso che, contrariamente a quanto comunicato dal gestore, il Comune aveva trasmesso al gestore ASA S.p.A. la rendicontazione sul Bonus Integrativo, peraltro nei tempi previsti. La presente relazione istruttoria illustra i contenuti di tale comunicazione, le conseguenze in termini regolamentari circa la copertura delle erogazioni dei Bonus Idrici Integrativi nel Comune di Bibbona per l'anno 2023 e parzialmente anche per l'anno 2024.

Applicazioni regolamentari conseguenti alla comunicazione del Comune di Bibbona

Con nota del 8 aprile 2024 (assunta al prot. AIT n. 5141/24) il Comune di Bibbona ha comunicato che nel giugno 2023, in ottemperanza al *“Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo”* ed al bando predisposto dal Comune medesimo, ha trasmesso al gestore ASA S.p.A. la rendicontazione contenente l'assegnazione dei Bonus Idrici Integrativi, per la conseguente erogazione da parte del gestore.

Tuttavia, nella rendicontazione pervenuta dal gestore ad AIT in data 29 gennaio 2024 (prot. AIT 1336/24) e successivamente integrata con ulteriori 4 trasmissioni: 8 febbraio 2024 (prot. n. 1977/24 e n. 1982/24), 11 marzo 2024 (prot. 3623/24), 28 marzo 2024 (prot. 4734/24) e 29 marzo 2024 (prot. 4768/24), non risulta presente la documentazione del Comune di Bibbona e pertanto la relazione redatta dallo scrivente Servizio *“Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2023 e conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2024 - Gestore ASA S.p.A. – Conferenza Territoriale n. 5 “Toscana Costa””* (allegata al Decreto n.37 del 29 marzo 2024 di cui la Relazione Istruttoria è parte integrante e sostanziale) è stata redatta ipotizzando che il Comune non avesse né compilato, né trasmesso tale rendicontazione.

Allorché il Comune ha effettuato la trasmissione sopra menzionata, e preso atto della comunicazione di ASA S.p.A. che conferma la propria mancata trasmissione ad AIT della rendicontazione del Comune di Bibbona, è emersa la necessità di integrare l'atto del Direttore Generale con due elementi:

1. di dare atto del lavoro svolto dal Comune di Bibbona e di porre *“a carico del Gestore”* tutti i Bonus Integrativi individuati dal Comune di Bibbona relativi al 2023 ed erogati, per euro 3.976,61, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del Regolamento che rinvia alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, poiché risultano casi in cui il Bonus Idrico Integrativo è stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione *“sia conforme in ogni sua parte”* (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), anzi, nel caso specifico, in totale assenza di essa;
2. di ridefinire il fondo 2024 a disposizione del Comune di Bibbona poiché questo è stato calcolato *“penalizzando”* il Comune (ipotizzando cioè che il Comune non avessero assegnato alcunché nel 2023, e riattribuendogli il solo fondo residuo del

2023, anziché anche quello del 2024). È necessario rideterminare il Fondo come se il Comune avesse ottemperato correttamente alle attività di propria competenza. Dal calcolo operato d'ufficio il fondo disponibile per il 2024 sarebbe pari a € 4.270,43, anziché € 3.984,71, come invece risultante al Decreto n.37. La differenza di 285,72 euro è posta anch'essa nuovamente "a carico del gestore" ASA S.p.A., poiché tale differenza non troverebbe spazio nel fondo complessivo 2024, già assegnato e ripartito con il Decreto n.37. Quindi, non potendo modificare l'impianto il Decreto n.37, perché si basa sui dati ufficiali trasmessi entro i termini previsti, l'unica possibilità attuabile è quella di imputare tale differenza al gestore, unico responsabile del diverso calcolo effettuato, a causa della mancata comunicazione descritta.

Conclusioni

L'importo di euro 3.976,61 per l'anno 2023 è posto "a totale carico del gestore", che dunque ha erogato i Bonus Integrativi nel Comune di Bibbona, ma non utilizzando il fondo disponibile del 2023.

L'importo aggiuntivo di euro 285,72 del fondo a disposizione del Comune di Bibbona per l'anno 2024 è posto "a totale carico del gestore".

Il Comune di Bibbona nel 2024 avrà a disposizione un Fondo di euro 4.270,43 di cui euro 3.984,71 già previsti nel Decreto n. 37 del 29 marzo 2024 ed euro 285,72 che metterà a disposizione il gestore al di fuori dei fondi del Bonus Integrativo.

Si ricorda pertanto che il Comune di Bibbona nel 2024 dovrà effettuare la compilazione di due diversi file di Rendicontazione:

1. il primo, da utilizzare prioritariamente rispetto al secondo fino a completo esaurimento, per la cui copertura il gestore non attingerà dal Fondo a disposizione ma da fondi propri, con un tetto massimo di euro 285,72;
2. il secondo, che attingerà dal Fondo a disposizione di cui al Decreto n. 37, con un tetto massimo di euro 3.984,71 e che sarà valutato da AIT in sede di esiti della rendicontazione 2024 e definizione dei fondi 2025.

Firenze, 11 aprile 2024

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso (*)

(*) Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005